



PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITÀ' SCUOLA – FAMIGLIA

[copia per la scuola da restituire firmata)]

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

Visto il Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *“linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 art 3 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

Visto il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto attualmente in vigore

Preso atto che:

- 1) la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- 2) la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento dell'azione educativa e formativa in un rapporto reciproco di diritti e di doveri esplicitati successivamente.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore/ affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- b) Accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) Ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) Informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

I GENITORI o AFFIDATARI

.....

dell'alunno/a

ClassePlesso.....

Data.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof. Franco BONZI



Via Palma il Vecchio, 48 - 24017 Serina (BG) ☎ 0345-66067 📠 0345-66117 cod. BGIC87400A
cod. fiscale 85003170165 - E-Mail bgic87400a@istruzione.it

Istituto Comprensivo di Serina

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' SCUOLA – FAMIGLIA

[copia per la famiglia]

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visto il Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 art 3 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto attualmente in vigore

Preso atto che:

- 1) la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- 2) la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento dell'azione educativa e formativa in un rapporto reciproco di diritti e di doveri esplicitati successivamente.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il **genitore/ affidatario**, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il **dirigente scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- b) Accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) Ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) Informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

I GENITORI o AFFIDATARI

.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof. Franco BONZI

Data 02/10/2015

Il patto educativo di corresponsabilità comporta l'assunzione di ruoli e di responsabilità da parte dei soggetti interessati perché tutti sono protagonisti e responsabili della sua attuazione, attraverso una gestione partecipativa della scuola nei diversi ambiti.

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento – apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti

I docenti hanno il DIRITTO:	I docenti hanno il DOVERE di:
<ul style="list-style-type: none">• Alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate espresse dalle Indicazioni Nazionali, dal P.O.F. dell'Istituzione Scolastica, dai C.C.N.L. e C.C.D.I. L'esercizio di tale scelta è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto tra i docenti dell'equipe pedagogica, la piena crescita culturale orientata ad una "cittadinanza attiva" degli studenti.• Al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.• A veder difesa e tutelata la propria funzione istituzionale e costituzionale.• Ad una scuola in grado di affrontare e rispondere ai bisogni dell'utenza, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori.• Ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro.• Ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento, formazione e di confronto con esperti e colleghi (diritto – dovere).	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa.• Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità.• Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici.• Rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica.• Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie.• Saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza.• Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti.• Essere trasparenti e disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative.• Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione allo scopo di migliorare il proprio rendimento.• Elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrando l'entità del lavoro assegnato a casa e le prove di verifica)• Favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.• Essere sensibili alle iniziative scolastiche che possono incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.• Non utilizzare i telefoni cellulari, avere un abbigliamento decoroso e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare.

STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto – dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli studenti hanno il DIRITTO:	Gli studenti hanno il DOVERE di:
<ul style="list-style-type: none">• Ad essere rispettati da tutto il personale della scuola e dai compagni.• Ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età.• Ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.• Ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento.• Ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno.• Ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti.• Ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.• Ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.• Alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative.• A trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.• A poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria o personale preposto.	<ul style="list-style-type: none">• Tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento, ...), che richiedono a se stessi e consono ad una corretta convivenza civile.• Rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi.• Rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.• Frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte.• Prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva evitando di disturbare.• Svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa.• Avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni.• Essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni.• Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate.• Non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori)• Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o eccitanti.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il DIRITTO di:	I genitori hanno il DOVERE di:
<ul style="list-style-type: none">• Essere rispettati come persone e come educatori.• Vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza.• Essere informati sul Piano dell'Offerta Formativa, sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola.• Essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio.• Avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio – relazionale e didattico del figlio.• Essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio.• Conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.• Effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none">• Trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è fondamentale per la sua funzione formativa ed attribuire ad essa la priorità in confronto ad altri impegni extrascolastici.• Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno.• Controllare ogni giorno il libretto personale o il quaderno delle comunicazioni o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi.• Firmare le verifiche ed assicurarsi che il figlio le restituisca nei tempi stabiliti assumendo la responsabilità di eventuali smarrimenti.• Permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario.• Rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.• Organizzare le condizioni favorevoli (di tempo e di spazio) al lavoro e allo studio a casa dei propri figli, cercando di offrire loro un aiuto equilibrato, non sostitutivo, e stabilendo forme di controllo della loro attività.• Partecipare alle riunioni indette dalla scuola e presentarsi agli incontri con gli insegnanti o richiedere di propria iniziativa tali incontri, soprattutto in caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà.• Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola.• Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente.• Curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli.• Controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione o arrecare danno agli altri.• Rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche.• Accettare con spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio finalizzati alla sua formazione. Risarcire i danni arrecati.